



menti nel futuro. Detti assegni ad persone che dovrebbero tuttavia essere perequati per i medici in servizio con i seguenti criteri:

1°) - estensione dell'importo di lire 2.824 mensili (indennità di perfezionamento), finora riservato al solo personale in servizio presso la Direzione generale, ai cinque medici ispettori che hanno seguito corsi di perfezionamento in medicina; tale estensione comporterebbe un maggior onere annuo di lire 170.000 circa;

2°) perequazione degli importi delle indennità di funzione in base al grado ricoperto, essendo venuta meno la classificazione di "Eitolari di Centro", "Eitolari di Sub-Centro", e "Secundi Medici di Centro", a seguito della soppressione dei Centri Sanitari; detta perequazione non comporta oneri economici, compensandosi i conseguenti aumenti (per i medici Liverani e Lucrezi) e riduzioni (per i medici Accarino e Papetti, che peraltro non subirebbero decurtazioni dell'assegno complessivo, poiché atterrebbero contemporaneamente l'indennità di perfezionamento di cui in atto non fruiscono).

L'applicazione dei predetti criteri comporterebbe la corrispondenza ai medici in servizio dell'assegno ad persone indicato nel seguente prospetto (per 12 mesi):